

Gli interpreti

Coro Polifonico dell'Accademia degli Unisoni

L'Accademia degli Unisoni, associazione culturale musicale, senza scopo di lucro, prende il nome da un'antica accademia perugina fondata nel 1561, una delle poche dell'epoca dove i propri affiliati, nobili, musicisti ed intellettuali di spicco della città, si dedicavano principalmente alla pratica ed allo studio della musica.

Il repertorio di riferimento è quello che va dalla musica tardo rinascimentale a quella dell'epoca classica, senza escludere progetti legati ad altri periodi storici, compreso quello contemporaneo.

Il Coro Polifonico dell'Accademia, di recente costituzione, ha già al suo attivo numerosi e importanti concerti. Direttore artistico e musicale dell'associazione è Leonardo Lollini.

SOPRANI: Dorit Berger, Manuela Bernardi, Fiamma Bondi, Anna Cuccunato, Mariella D'Amico, Daniela Locritani, Nicoletta Lollini, Nadia Marega, Annarita Occhilupo, Paola Paternoster, Rita Pecetti, Paola Rosini, Francesca Trampolini, Carla Van Tongeren, Cornelia Wurm, Zucchini Mara.

CONTRALTI: Claudia Cardinali, Giovanna Ciacco, Stefania Emiliani, Cristina Gasparri, Giuliana Gennari, Claudia Migliorati, Chiara Ottavi, Anna Rita Pieri, Manuela Timi, Manuela Zampolini.

TENORI: Tiziano Boccioli, Luigi Canestrelli, Pierpaolo Giudici, Giuseppe Orselli, Gianmario Pallucca, Francesco Treppaoli, Mario Treppaoli.

BASSI: Sergio Chiuchiu, Angiolo Lisetto, Angelo Lonero, Filiberto Marzi, David Petri, Pasquale Prencipe, Marco Rossi.

Hystrio – Compagnia Teatrale Amatoriale

La Compagnia Teatrale Amatoriale Hystrio, senza scopo di lucro, si è costituita di recente per volontà di alcune persone accomunate dalla pura passione per il teatro, dopo alcuni anni di formazione con il maestro Lorianò della Rocca. La Compagnia toscana trae il suo nome dall'etrusco *Híster* (attore, mimo), parola poi diventata in latino *histrío* o *hystrio*.

I membri della Compagnia hanno singolarmente esperienze teatrali diverse e come Gruppo hanno partecipato ad eventi di lettura scenica e alla messa in scena di alcune pièces di Achille Campanile.

Leonardo Lollini

Si è diplomato in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro ed in Composizione presso il Conservatorio Statale di Musica di Perugia. Dopo aver seguito corsi di perfezionamento e di didattica musicale, ha tenuto numerosi concerti alla guida di varie formazioni corali – comprese quelle di voci bianche – complessi vocali da camera e gruppi strumentali, anche in collaborazione con famosi solisti. Ha eseguito repertori di vario genere, dalla musica medievale a quella del novecento, dedicando particolare attenzione ai periodi rinascimentale e barocco, curandone anche la trascrizione dai manoscritti o dalle stampe originali. Attualmente è direttore artistico e musicale dell'Associazione Culturale Musicale "Accademia degli Unisoni" di Perugia e del Coro dei Docenti "Città di Perugia". È Docente di ruolo di Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Statale di Musica "B.Maderna" di Cesena.

Lorianò della Rocca

Diplomato in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Dal 1980 al 1992 è attore nel *Cricot 2* del regista polacco Tadeusz Kantor, prendendo parte a tutte le produzioni e a tutte le tournée della compagnia nei maggiori teatri e festivals internazionali. Impossibile elencare tutti i lavori in cui Della Rocca ha partecipato come interprete, regista, o come autore durante il suo personale percorso di creazione scenica iniziato nel 1990. Tra le sue più recenti fatiche citiamo *L'Aurora che attendo* da testi di Davide Maria Turoldo e P.P. Pasolini, Udine, 2005; *Vittime di incerte passioni* liberamente tratto da *Sonata a Kreutzer*, di L. Tolstoj, Bologna, 2006; *Es Sudamerica mi voz* per il quarantennale di Ernesto Che Guevara, Bologna, 2007; *Lisistra-te*, da *Lisistrata* di Aristofane, Pistoia, 2008, *Borboros e discese agli inferi*, per l'Associazione Gilberto Pressacco, Aquileia, 2008.

Dal 1999 è docente di recitazione presso la *Bernstein School of Musical Theater* di Bologna, la prima scuola di preparazione triennale full-time di attori di musical in Italia.

Comune di Panicale – Assessorato alla Cultura
Pro-loco di Panicale e Compagnia del Sole



RESURREXI

*Adattamento dall'omonimo oratorio sacro di Roberto Mussapi
a cura di Fabrizio Meini*

Compagnia Teatrale Hystrio, Quarrata (PT)

Voci recitanti

*Fabrizio Meini Stella Paci
Stefania Pugi Giovanna Ruglioni*

*Coro Polifonico Accademia degli Unisoni – Perugia
diretto da Leonardo Lollini*

*Regia di
Lorianò della Rocca*

**Panicale, Chiesa di Sant'Agostino
Domenica 28 marzo 2010, ore 17,30**

RESURREXI

Resurrexi è un esempio nuovo del teatro di Roberto Mussapi, un poeta che affianca ai libri di liriche e ai poemi una ricca produzione drammatica in versi e in prosa. È un testo su un argomento sacro, e in questo caso l'evento centrale dell'esperienza cristiana: la Resurrezione di Cristo. Una versificazione alta e diretta, trasparente e metafisica, che rappresenta in poesia la morte e la Resurrezione del Salvatore. Nel testo originale parlano il Figlio, un angelo, due Cori, due uomini diretti a Emmaus e Maddalena. Il Padre, in ossequio al modello dantesco, non parla: la sua lingua è intraducibile in suoni umani. Maria è presente, piena di luce, gli altri parlano a lei e di lei, che immaginiamo comunicare con gli occhi.

Qui, come e forse più che in precedenza nel teatro di Mussapi, poesia e dramma si fondono in un'unità inscindibile, riportando il dettato del poeta all'antico ruolo recitante iscritto nella sfera rituale del sacro.

Il testo ha una sua autonomia assoluta, ma non nasce isolatamente, bensì come libro di un oratorio sacro in cinque quadri per voce recitante, cinque solisti, doppio coro di voci bianche, coro misto e orchestra sinfonica, realizzato in prima a Verona con orchestra e coro dell'Arena.

La rappresentazione qui proposta da Hystrio è fedele al testo originale. L'adattamento riguarda solo le parti previste dall'Autore per il Coro e il Coro deuteragonista, che qui sono state distribuite tra le voci recitanti, così come le stesse voci si alternano nell'interpretazione degli uomini diretti a Emmaus. Solo la voce di Cristo è lasciata qui ad un unico interprete.

La scelta delle parti musicali, di rara suggestione, è stata fatta dal Maestro Leonardo Lollini di Perugia, che ne dirige l'esecuzione con il suo Coro Polifonico.

S.E. Monsignor Bruno Forte, nella presentazione dell'opera di Mussapi, scrive: "L'Altro si offre in questo Oratorio Sacro nel Suo volto più invocato: la speranza. Non è la fragile speranza che proietta in avanti le aspirazioni del cuore, i calcoli dell'oggi e del domani. Non è la semplice tensione del desiderio, che sta in attesa dell'oracolo, mentre l'aruspice legge i segni delle stelle: dagli astri la credulità pagana attendeva rassicurazione per l'avvenire. È invece la speranza dell'Altro che è venuto a noi, che viene, che verrà: non qualcosa, ma Qualcuno. Non un calcolo, ma un Dono. Non un fiore spuntato dalla terra, ma la Parola venuta a far fiorire il deserto del mondo segnato dalla tragedia del peccato."

Ed è proprio questo il messaggio che con il nostro lavoro vogliamo darvi: in questo mondo il "peccato" è tutto ciò che offende l'uomo e la sua dignità: la guerra, la fame, la violenza contro le donne e i bambini, l'intolleranza etnica, il non ascolto dell'altrui sofferenza. Allora accostiamoci con più attenzione alla parola del Risorto: è il più grande messaggio d'Amore mai pronunciato nella storia, ed è il fondamento di tutti i volti di quella speranza che non delude.

Hystrio

Programma della rappresentazione

1. **Resurrexi** - Introito della messa pasquale
Canto gregoriano (ambrosiano)

Quadro I° - *Ho rimosso la pietra*

2. **Agnus Dei**, dalla "Missa quatuor vocum"
di Domenico Scarlatti (1685 - 1757)

Quadro II° - *Ho sempre avuto nostalgia di Te, Padre*

3. **Sicut cervus**, dal "I° libro dei mottetti a 4 voci"
di Pierluigi da Palestrina (1525 ca - 1594)

Quadro III° - *La roccia è vuota, Maria*

4. **Magdalena**, dai "Marienlieder op. 22"
di Johannes Brahms (1833 - 1897)

Quadro IV° - *So che sei qui, e mi cammini accanto*

5. **Remember not, Lord** - anthem
di Henry Purcell (1659 - 1695)

Quadro V° - *Sarà la Sindone*

6. **Lobet den Herrn** - mottetto
di Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)